

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 1 all' 8 marzo 2015

Via Marconi 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - [www.sangiorgio-porcia.it](http://www.sangiorgio-porcia.it)

**DOMENICA 1 marzo 2015**

*2ª Domenica di Quaresima*



## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2015

*Rinfrancate i vostri cuori (Gc 5,8) IIª Parte*

La Chiesa è *communio sanctorum* perché vi partecipano i santi, ma anche perché è comunione di cose sante: l'amore di Dio rivelatosi in Cristo e tutti i suoi doni. Tra essi c'è anche la risposta di quanti si lasciano raggiungere da tale amore. In questa comunione dei santi e in questa partecipazione alle cose sante nessuno possiede solo per sé, ma quanto ha è per tutti. E poiché siamo legati in Dio, possiamo fare qualcosa anche per i lontani, per coloro che con le nostre sole forze non potremmo mai raggiungere, perché con loro e per loro preghiamo Dio affinché ci apriamo tutti alla sua opera di salvezza.

2. "Dov'è tuo fratello?" (Gen 4,9) - Le parrocchie e le comunità Quanto detto per la Chiesa universale è necessario tradurlo nella vita delle parrocchie e comunità. Si riesce in tali realtà ecclesiali a sperimentare di far parte di un solo corpo? Un corpo che insieme riceve e condivide quanto Dio vuole donare? Un corpo, che conosce e si prende cura dei suoi membri più deboli, poveri e piccoli? O ci rifugiamo in un amore universale che si impegna lontano nel mondo, ma dimentica il Lazzaro seduto davanti alla propria porta chiusa? (cfr Lc 16,19-31). Per ricevere e far fruttificare pienamente quanto Dio ci dà vanno superati i confini della Chiesa visibile in due direzioni. In primo luogo, unendoci alla Chiesa del cielo nella preghiera. Quando la Chiesa terrena prega, si instaura una comunione di reciproco servizio e di bene che giunge fino al cospetto di Dio. Con i santi che hanno trovato la loro pienezza in Dio, formiamo parte di quella comunione nella quale l'indifferenza è vinta dall'amore. La Chiesa del cielo non è trionfante perché ha voltato le spalle alle sofferenze del mondo e gode da sola.

Piuttosto, i santi possono già contemplare e gioire del fatto che, con la morte e la resurrezione di Gesù, hanno vinto definitivamente l'indifferenza, la durezza di cuore e l'odio. Finché questa vittoria dell'amore non compenetra tutto il mondo, i santi camminano con noi ancora pellegrini. Santa Teresa di Lisieux, dottore della Chiesa, scriveva convinta che la gioia nel cielo per la vittoria dell'amore crocifisso non è piena finché anche un solo uomo sulla terra soffre e geme: "Conto molto di non restare inattiva in cielo, il mio desiderio è di lavorare ancora per la Chiesa e per le anime" (Lettera 254 del 14 luglio 1897). Anche noi partecipiamo dei meriti e della gioia dei santi ed essi partecipano alla nostra lotta e al nostro desiderio di pace e di riconciliazione. La loro gioia per la vittoria di Cristo risorto è per noi motivo di forza per superare tante forme d'indifferenza e di durezza di cuore. D'altra parte, ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani. La Chiesa per sua natura è missionaria, non ripiegata su se stessa, ma mandata a tutti gli uomini. Questa missione è la paziente testimonianza di Colui che vuole portare al Padre tutta la realtà ed ogni uomo. La missione è ciò che l'amore non può tacere. La Chiesa segue Gesù Cristo sulla strada che la conduce ad ogni uomo, fino ai confini della terra (cfr At 1,8). Così possiamo vedere nel nostro prossimo il fratello e la sorella per i quali Cristo è morto ed è risorto. Quanto abbiamo ricevuto, lo abbiamo ricevuto anche per loro. E parimenti, quanto questi fratelli possiedono è un dono per la Chiesa e per l'umanità intera. Cari fratelli e sorelle, quanto desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!

3. "Rinfrancate i vostri cuori!" (Gc 5,8) - Il singolo fedele Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza? In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti! L'iniziativa 24 ore per il Signore, che auspicio si celebri in tutta la Chiesa, anche a livello diocesano, nei giorni 13 e 14 marzo, vuole dare espressione a questa necessità della preghiera. In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, grazie ai tanti organismi di carità della Chiesa. La Quaresima è un tempo propizio per mostrare questo interesse all'altro con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità. E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli. Se umilmente chiediamo la grazia di Dio e accettiamo i limiti delle nostre possibilità, allora confideremo nelle infinite possibilità che ha in serbo l'amore di Dio. E potremo resistere alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo

da soli. Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. [Deus caritas est, 31](#)). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro. Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: "Fac cor nostrum secundum cor tuum": "Rendi il nostro cuore simile al tuo" (Supplica dalle Litanie al Sacro Cuore di Gesù). Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

### **LUNEDI' 2 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media**

**S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato**  
**S. Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* Alla Madonna per Paola; +Suor Maristella Protti.

### **MARTEDI' 3 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media**

**S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato**  
**S. Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Perin Pietro e Bertolo Maria; 2° Ann di Barbiero Giancarlo; +Bortolus Antonietta, Bortolus Giuseppe.

### **MERCOLEDI' 4 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media**

**S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato**  
**S. Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* In onore della Madonna del Monte Berico; +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari.

### **GIOVEDI' 5 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media**

**S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato**  
**S. Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Piccinin Eleonora e Dell' Agnese Antonia; +Caramaschi Anselmo e genitori; +Carretta Silvia.

### **VENERDI' 6 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima **PRIMO VENERDI'**

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 9.00 S. Messa e ora media**

**DUOMO ore 17.30 Via Crucis**  
**ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* In onore del preziosismo Sangue di Gesù.

### **SABATO 7 marzo 2015**

2ª settimana di quaresima

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato**  
**S. Maria ore 8.00 S. Messa e ora media**

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* +Biscontin Emilia; +Vivian Elisa e figli; +Zaina Vasco; Ann De Re Ennio; +Ann Luigi Bertolo.

### **DOMENICA 8 marzo 2015**

3ª Domenica di Quaresima

**DUOMO ore 7.40 Lodi di Quaresima;**  
**DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00**

**DUOMO ore 17.00 Vespri e Adorazione Eucaristica**  
**ore 18.00 S. Messa vespertina**

*Intenzioni:* +Ubaldo Oreficie; +Brun Salute, Angela e Carmela.

### **CONFESIONI**

*Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00 e durante la S. Messa.*

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **DOMENICHE DI QUARESIMA**

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità della **QUARESIMA** e del tempo in preparazione alla Pasqua, ogni domenica mattina ci sarà la recita delle Lodi e nel pomeriggio l'ora di Adorazione Eucaristica con la recita del Vespri prima della Messa serale. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario con le meditazioni tratte dalla Parola di Dio. Inoltre raccomandiamo di partecipare alla tradizionale pratica di pietà della **Via Crucis** ogni venerdì alle ore 17.30.